



DUE MILIONI AL CONSORZIO PER INTERVENTI CONTRO LA SICCIÀ

LA FABBRICA DELL'ACQUA

Bovenzi a pagina 4

L'ente fondato nel 1927 rifornisce 11 comuni, con la sua rete porta l'oro blu in migliaia di case. Parte dei fondi verranno usati per aumentare la portata dei pozzi che pescano nelle falde

«Pioggia di soldi per i nostri pozzi Così ci difendiamo dalla siccità»

Oltre 2 milioni alla Fabbrica dell'acqua, la presidente del consorzio: «Emergenza, non abbassiamo la guardia»

di **Mario Bovenzi**
FERRARA

È uno dei capitoli più consistenti della mole di denaro assegnata dal governo alla Regione Emilia-Romagna per il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale per la siccità. Si tratta di una serie di cantieri per un importo di 2 milioni e 400mila euro per il Cadf La Fabbrica dell'Acqua, consorzio che fa arrivare l'oro blu nei rubinetti di 11 Comuni. La quota maggiore - 1 milione e 183mila euro - servirà per intervenire sulla condotta che unisce le centrali di potabilizzazione di Serravalle e Ro Fer-

rarese e aumentare così la portata. Altri 400mila verranno utilizzati per l'adeguamento dell'impianto e delle condotte di presa dal fiume Po della centrale di potabilizzazione. La quota di 780mila sarà utilizzata per la riperforazione di alcuni pozzi della centrale di potabilizzazione di Ro. L'architetto Maira Passarella, presidente del consiglio d'amministrazione della società, accoglie con grande favore questo stanziamento che non solo nelle intenzioni - parliamo di denaro sonante - dovrebbe impedire che si ripetano in futuro scenari di forte emergenza per la carenza d'acqua dal cielo





e nel Grande Fiume. «L'obiettivo – spiega – è proprio questo, riuscire a porre un argine alla siccità e creare finalmente una strategia per affrontare eventi climatici di questo tipo con tutti gli strumenti». Per L'architetto, di Gorino, una scommessa per il territorio. «Abbiamo una grande squadra – sottolinea –, sia dal punto di vista professionale che umano. Ottima la collaborazione con i sindaci, tassello fondamentale per portare avanti politiche e strategie al servizio di un territorio». I Comuni che vengono serviti dal consorzio sono Goro, Mesola, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Jolanda di Savoia, Tresignana, Ostellato, Lagosanto, Copparo e Riva del Po. Passarella entra nel dettaglio dei tre interventi che fanno parte di un piano che nella provincia di Ferrara farà arrivare 3 milioni e 130mila euro per finanziare 14 interventi. «La rip perforazione dei pozzi delle centrali di Ro – precisa – è fondamentale per accrescere il volume d'acqua, dopo questo cantiere avranno una portata mag-

giore. Un bel baluardo se si verificherà ancora una siccità così estrema, una sicurezza in più per migliaia di persone che non correranno il rischio di rimanere a secco nelle loro case». La centrale di Ro (Comune di Riva del Po) estrae acqua dolce dal sottosuolo per una particolarità geologica da tempo conosciuta dalla popolazione locale. Nel 1927 il luogo è stato individuato per estrarre e potabilizzare acqua da erogare ad un primo consorzio di sette Comuni (Ro, Copparo, Formignana, Tresigallo e Migliarino) successivamente ampliato con Ostellato e Miglia-

ro costituendo il primo consorzio per acqua potabile della provincia di Ferrara. L'approvvigionamento avviene grazie a trenta pozzi profondi 50 metri. La centrale distribuisce in rete oltre 7.000.000 metri cubi anno per garantire il servizio idrico al 50% del bacino di utenti in considerazione anche dell'incremento dei consumi nella zona balneare. «Anche il cantiere per la condotta che unisce le centrali di Serravalle e Ro e quello per la presa dal fiume Po – conclude – sono uniti da un comune obiettivo, vincere la battaglia contro la siccità. Scongiorare in futuro quelle situazioni di emergenza che abbiamo vissuto nei giorni scorsi. Forse ci siamo lasciati dietro le spalle quel periodo, ma l'attenzione è ancora molto alta».

L'impianto di Ro Ferrarese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Oltre un milione
per la condotta che
unisce le centrali
di Serravalle e Ro
Aumenterà la portata**





Maira Passarella, presidente della Fabbrica dell'Acqua consorzio che serve undici Comuni

